

Rifiuti: giro di vite su sacchi neri e secco

Pubblicato: Mercoledì 5 Settembre 2012



Obiettivo: 65% di raccolta differenziata. Per arrivarci, col mese di settembre verranno fatti **controlli sulla frazione secca nei comuni aderenti al consorzio di raccolta differenziata delle Valli del Verbano**

La soglia di differenziata e' obbligo di legge; il servizio di igiene urbana gestito da Comunità montana Valli del Verbano -su delega dei Comuni del territorio- con il mese di settembre inizierà una capillare campagna per incentivare la differenziazione dei rifiuti urbani.

Dall'analisi della produzione durante l'ultimo semestre è emerso che i quantitativi smaltiti come frazione secca, cioè indifferenziata, sono superiori al 40% quantitativo previsto dall'attuale normativa. E' inoltre ancora diffuso l'utilizzo di sacchi neri, non trasparenti.

Comunità montana in accordo con tutti i Comuni che aderiscono al servizio e con il supporto della società per la raccolta porta a porta, intraprenderà alcune azioni per ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati ed aumentare conseguentemente le frazioni da destinare al riciclo: plastica, carta, vetro, latta oltre all'umido.

Gli addetti alla raccolta porta a porta provvederanno a non ritirare i sacchi neri, non conformi alla normativa vigente, e quelli contenenti rifiuti in materiale, destinato al riciclo, che devono essere conferiti in altro sacco e giorno.

Verrà **apposto un adesivo indicante le motivazioni del mancato ritiro del sacco.** I cittadini sono quindi invitati a recuperare il proprio sacco, effettuare un'accurata differenziazione ed esporre i rifiuti suddivisi nel giorno dedicato alla specifica frazione.

Sul sito di [Comunità montana Valli del Verbano](#), nella sezione dedicata all'ecologia, è disponibile un **vademecum con tutte le indicazioni** per effettuare un'adequata differenziazione di rifiuti.

E' necessario un maggior senso di responsabilità da parte di tutti i cittadini" conclude il Presidente di **Comunità montana Valli del Verbano Marco Magrini.** "Oltre ai controlli è opportuno individuare, insieme alle amministrazioni locali, le criticità – ad esempio i cittadini stranieri o i turisti di passaggio – per creare una **campagna di comunicazione semplice** ed efficace, mirata a far comprendere i principi ed i vantaggi della differenziazione nella raccolta rifiuti. **Dobbiamo fare, nessuno escluso, un salto culturale** per prestare maggiore attenzione a come gettare via contenitori, oggetti e prodotti in genere. Le politiche locali hanno il dovere, secondo me, di stimolare ed incentivare uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e delle risorse naturali."

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

